

Le condizioni meteo che ci accompagneranno sino alla fine di aprile

Al termine della scorsa analisi a lungo termine facevo riferimento ad una certa dinamicità per la seconda e la terza decade di aprile, ed in effetti sarà proprio così, dal momento che il campo barico sull'Europa centro-occidentale e sul Mediterraneo si è indebolito rispetto ai mesi precedenti stabilmente dominati dall'alta pressione che si è ritirata in Atlantico e che, nel periodo che ci accingiamo ad esaminare, solo a tratti riuscirà a coinvolgere anche la nostra Penisola garantendo alcune pause di stabilità in un contesto in prevalenza instabile o a tratti debolmente perturbato. Aprile è, del resto, uno dei mesi statisticamente più piovosi dell'anno e dunque non ci dobbiamo stupire più di tanto se vi saranno diverse occasioni per il verificarsi di precipitazioni sul territorio di nostro interesse.

Scendendo nel dettaglio e volgendo uno sguardo al comparto meteo europeo va segnalato che grossomodo sino alla fine del mese il campo barico si manterrà alto a tutte le quote in Atlantico, sul Nordafrica e sull'Europa orientale, mentre dalle alte latitudini al Mediterraneo evolveranno alcune saccature o gocce fredde in grado di condizionare il tempo anche sulla nostra Penisola. Come già accennato, tra una e l'altra, vi saranno comunque brevi fasi di stabilità atmosferica, ma di certo non accadrà come nei mesi scorsi quando le precipitazioni latitarono anche per intere settimane.

La Lombardia in particolare si troverà sotto correnti portanti oscillanti fra sudovest e nordovest, con alternanza di fasi instabili o perturbate quando saremo sotto correnti umide atlantico-mediterranee e giornate soleggiate e con cieli limpidi quando le correnti in quota si disporranno dai quadranti settentrionali tra un momento piovoso e l'altro. Insomma... il mese di aprile si rivelerà davvero dinamico e tipicamente primaverile, come da tradizione. Anche l'antico detto "in aprile non ti scoprire" manifesterà pienamente la propria validità in quanto il campo termico si attesterà su valori al di sotto della norma durante le fasi più piovose, con neve sino a quote medio-basse lungo i rilievi, e si manterrà in linea con la stessa o appena al di sopra durante quelle più soleggiate. A questo proposito ricordo che i valori minimi medi sono stati, rispettivamente, pari a 10 e 11°C nella seconda e terza decade, mentre i massimi hanno oscillato tra i 19°C della seconda e i 20°C della terza decade del mese. Durante il periodo in esame, non sono attese fasi miti oltre la norma, ma piuttosto momenti freschi al di sotto della stessa, specie al primo mattino dopo le notti con minore nuvolosità.

Come già indicato nella precedente analisi, non è questa la sede per descrivere con dovizia di dettaglio l'evoluzione del tempo nel periodo in oggetto, ma occorrerà fare riferimento al bollettino elaborato quotidianamente con competenza e passione dal validissimo Andrea Chiappinelli oppure, per gli amanti dei social network, basterà fare riferimento al mio box di Twitter presente in homepage in cui tre o quattro volte al giorno in 140 caratteri al massimo cercherò di fornire quante più informazioni possibile sulla situazione e sull'evoluzione del tempo qui nel magentino. Parimenti, la mia pagina di Facebook è ormai monopolizzata da commenti e analisi sul tempo e dunque anche quello potrebbe essere uno strumento valido per tenersi sempre aggiornati su ciò che capiterà sopra le nostre teste nel corso di questo mese di aprile che, nel proprio complesso, dovrebbe evolversi da un punto di vista meteo in maniera non molto difforme da quanto ho appena esposto. In una prossima analisi cercheremo invece di capire la tendenza per la fine di aprile e l'inizio del mese di maggio. Nel frattempo vi ringrazio di cuore per l'attenzione riservata a questi miei piccoli spunti di riflessione meteorologica.

4 aprile 2012

Marcello Mazzoleni